



## ENTE FIERA DI ISOLA DELLA SCALA S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA VITTORIO VENETO 4 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)  
Capitale sociale Euro 75.000,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010

#### Premessa

*Signori Soci,*

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 37.344.

#### Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di organizzazione e conduzione di fiere, manifestazioni, eventi collaterali prettamente nel territorio del Comune di Isola della Scala in provincia di Verona, ma la conoscibilità e la notorietà oramai non ha più confini. Difatti sempre più frequente è l'impegno della nostra società al di fuori del territorio comunale, e questo è rivolto

essenzialmente alla promozione e diffusione delle nostre rassegne fieristiche, ma anche dei prodotti del nostro territorio.

L'anno 2010 - infatti - è caratterizzato da un serie di eventi che hanno portato l'Ente sempre presente, come giusta riconoscenza del lavoro sempre costante e preciso, della serietà delle persone e delle relazioni, della tradizione di un connubio tra prodotto della terra, quale il riso vialone nano veronese, e la sua trasformazione. Molte altre sono state le manifestazioni a cui abbiamo partecipato e gli attestati di stima e riconoscenza continui.

Ma per il bilancio d'esercizio le informazioni i numeri sono la voce principale. E quindi.

L'Ente Fiera è una S.r.l. il cui socio unico è il Comune di Isola della Scala. Nel suo statuto non vi è alcun riferimento esplicito ad attività di carattere sociale, sebbene esse possano essere implicitamente riconosciute in alcuni degli obbiettivi della società.

Nonostante ciò è diventata prassi di gestione l'affidamento di appalti, servizi e mansioni ad associazioni, imprese e personale residente ad Isola della Scala al fine di favorire lo sviluppo locale ed il sostegno al mondo del lavoro e alle categorie svantaggiate. L'indotto sul territorio, derivante in buona parte dalla Fiera del Riso e dalle altre manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera, per il 2010 è stato calcolato in circa 3 milioni di euro. Di questi 2 milioni erogati direttamente dall'Ente Fiera ai soggetti impegnati a vario titolo nelle manifestazioni, ed 1 milione il volume d'affari stimato e prodotto dalle attività economiche del territorio esterne alle manifestazioni stesse, ma che beneficiano dei circa 600.000 visitatori richiamati dagli eventi promossi dall'Ente Fiera. In tutto il personale impegnato durante le manifestazioni è stato di 850 unità. Considerando che Isola della Scala contava al 31/12/2010 11.559 abitanti e 4.345 nuclei famigliari è possibile stimare che una famiglia su cinque sia stata coinvolta direttamente nelle manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera. Cifra che cresce sensibilmente se viene calcolato anche l'indotto delle attività economiche esterne. Un capitolo della nota integrativa è comunque riservato al Bilancio sociale, a cui rinviamo la lettura.

La superficie espositiva a disposizione di Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. si compone sia di aree coperte che di spazi esterni. Le aree coperte sono destinate alle attività tipiche degli eventi organizzati, cioè la ristorazione. Nelle aree esterne trovano posto sia strutture prefabbricate di proprietà degli espositori sia delle tensostrutture fornite dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. Durante le manifestazioni di maggior richiamo come la Fiera del Riso, le aree espositive si snodano anche nella vie di Isola della Scala, garantendo così agli espositori una sicura visibilità che consente loro di avere degli importanti ritorni sia in termini di immagine che di contatti diretti con potenziali clienti.

L'evento principale organizzato dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l è la Fiera del Riso, tradizionale appuntamento che segna la conclusione della raccolta del riso Vialone Nano Veronese I.G.P. La Fiera si svolge annualmente nelle ultime due settimane di settembre e nella prima settimana di ottobre, giunta nel 2010 alla 44<sup>a</sup> edizione. Nell'ultima edizione sono state vendute oltre circa 390.000 porzioni di risotto all'isolana e il flusso di visitatori è stato stimato in circa 600.000.

Sempre un maggior numero di espositori sceglie le iniziative di Ente Fiera di Isola della Scala per incontrare la clientela e per sviluppare le proprie attività commerciali. Data la tipicità degli eventi proposti molti espositori del settore alimentare hanno avuto ottimi ritorni diretti dalla presenza nel corso delle nostre manifestazioni. La grande quantità di visitatori, il clima informale e di allegria che pervade gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala rendono ideale la partecipazione di una grande varietà di espositori. Nelle fiere trova spazio una molteplicità di settori merceologici e la sempre rinnovata richiesta di partecipazione da parte dagli espositori dimostra quanto gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala siano sinonimo di qualità, professionalità ed opportunità.

Tutte le manifestazioni proposte e organizzate dall'Ente Fiera di Isola della Scala sono intrise della tradizione che ha portato la città ad essere un punto di riferimento, sia a livello regionale che nazionale, per la gastronomia e la coltivazione del riso. Tradizione e sviluppo si coniugano perfettamente nella missione dell'Ente Fiera di Isola della Scala.

L'organizzazione di tale evento muove anche da una collaborazione collaudata ed importante con la "Strada del Riso Vialone Nano" e il "Consorzio di Tutela del Riso Vialone Nano Veronese".

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati dall'ultimazione dei lavori del Centro Risi, che rappresenta un padiglione fieristico fisso di circa 5000 mq destinato a manifestazioni fieristiche, eventi, concerti, congressi, ecc..., che è stato organizzato il 25 marzo 2011.

La struttura polifunzionale è realizzata dall'Ente Fiera ed è frutto di un accordo di programma con il Comune di Isola della Scala, dal momento che la proprietà rimarrà di quest'ultimo.

L'Ente Fiera avrà così la gestione esclusiva e totale della struttura per 25 anni, dove potrà accogliere oltre alle manifestazioni in programma, altre in fase di studio e ideazione.

E' inevitabile che parte dell'opera sarà finanziata da un mutuo contratto dalla nostra società, che assicura il completamento dei lavori e la finitura, ma anche mediante l'utilizzo di mezzi propri, visto e considerato che è stato realizzato un aumento del capitale sociale, e l'autofinanziamento.

Per quanto riguarda - invece - l'attività ordinaria e le manifestazioni in corso, tutto è proseguito come da programma: 2<sup>^</sup> Grand Prix della Carne Veneta dal 13 al 16 maggio 2010, 3<sup>^</sup> Festa della Pizza dal 20 al 23 maggio 2010, 44<sup>^</sup> Fiera del Riso dal 15 settembre al 10 ottobre 2010, 7<sup>^</sup> Festa della Zucca dal 28 al 31 ottobre 2010, 10<sup>^</sup> Fiera del Bollito con la Pearà dal 5 al 14 novembre 2010.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono

né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte *al costo storico di acquisizione* e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Riguardano le spese di costituzione della società nonché le spese di sviluppo del sito informativo e di rappresentanza operante su piattaforma web, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi; è inoltre iscritta la posta relativa all'investimento relativo alla manifestazione "Risitaly" per il valore dell'investimento prodotto nell'esercizio 2007, ammortizzata in un periodo di 10 anni considerato congruo con le aspettative di ritorno economico e di durata del progetto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento

prestabilito.

#### *Materiali*

Sono iscritte al *costo di acquisto* e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- *impianti specifici e non: 15%*
- *attrezzature specifiche e non: 15%*
- *macchine elettroniche: 20%*
- *mobili da ufficio: 12% .*

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

#### **Crediti**

*Sono esposti al presumibile valore di realizzo.* L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Si precisa che nessun credito contabilizzato nel corso dell'esercizio 2010 ha durata superiore ai cinque anni.

#### **Debiti**

*Sono rilevati al loro valore nominale,* modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva *competenza temporale* dell'esercizio.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono *valutate al costo di sottoscrizione*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

## Rimanenze magazzino - Titoli

Al 31.12.2010 non vi sono poste contabili che rientrano in tali voci.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i *criteri generali di prudenza e competenza* e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta *l'effettivo debito maturato* verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il *principio di competenza*; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote (o per l'istituzione di nuove imposte) intervenute nel corso dell'esercizio.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non è stato necessario effettuare la conversione di valori non espressi all'origine

in moneta avente corso legale nello Stato, non essendo state contabilizzate nell'esercizio poste in valuta.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non presenti.

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

### B) Immobilizzazioni

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
17.000	11.700	5.300

#### Partecipazioni

La società partecipa al 58,50% la società denominata Sistema Pianura Srl, costituita nel dicembre 2007 con capitale sociale di euro 20.000 e con sede a Isola della Scala (VR). Nel dicembre 2010 si è dato corso ad un iter di acquisizione della totalità delle quote, in via di perfezionamento, al fine di poter realizzare un progetto industriale indipendente e di sicuro interesse per la nostra società. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

**Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.**

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
260.259	370.432	(110.173)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	178.955			178.955
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	65.455			65.455
Per imposte anticipate				

Verso altri	15.848	15.848
Arrotondamento	1	1
	<b>260.259</b>	<b>260.259</b>

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009	1.581	1.581	1.581
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	907	907	907
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>2.488</b>	<b>2.488</b>	<b>2.488</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	178.955				15.848	194.803
<b>Totale</b>	<b>178.955</b>				<b>15.848</b>	<b>194.803</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.465.569	421.784	1.043.785

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	1.442.079	415.048
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	23.490	6.736
Arrotondamento		
	<b>1.465.569</b>	<b>421.784</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'ingente importo è dovuto all'utilizzo del contratto di debito contratto con la Banca Popolare per finanziare la struttura Centro Risi di Isola della Scala.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.020		8.020

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010 247.021	Saldo al 31/12/2009 209.678	Variazioni 37.343
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Capitale	25.000	50.000	
Riserva legale	5.000	5.000	
Riserva straordinaria o facoltativa	22.254	82.291	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000		50.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132		
Utile (perdita) dell'esercizio	87.291	37.344	87.291
	<b>209.678</b>	<b>124.635</b>	<b>87.292</b>
			<b>247.021</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	25.000	5.000	42.386	35.448	107.834
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					35.448
- altre destinazioni					
Altre variazioni			50.000		
Arrotondamenti			1		
Risultato dell'esercizio precedente				87.291	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	25.000	5.000	92.387	87.291	209.678
Destinazione del risultato dell'esercizio		5.000			
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			82.291		
Altre variazioni	50.000		-50.000		
Arrotondamenti			-1		
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>75.000</b>	<b>10.000</b>	<b>124.677</b>	<b>37.344</b>	<b>247.021</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

	Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote			75.000
<b>Totale</b>			<b>75.000</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	75.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	10.000				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	104.545	A, B, C	104.545		

Utili (perdite) portati a nuovo	20.132	20.132
<b>Totale</b>		<b>124.677</b>
Quota non distribuibile		
<b>Residua quota distribuibile</b>		<b>124.677</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si annota che in data 23/03/2010 la Società ha deliberato un aumento del capitale sociale per Euro 50.000,00 con utilizzo dei versamenti appositamente versati nel corso dell'esercizio 2009.

Il capitale sociale è pertanto di valore pari ad Euro 75.000, interamente versato.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
11.179	8.172	3.007

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	8.172	3.007		11.179

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.530.208	607.784	922.424

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche		1.300.000		1.300.000
Debiti verso altri finanziatori	794			794
Acconti				
Debiti verso fornitori	183.448			183.448
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	40.549			40.549
Debiti verso istituti di previdenza	5.417			5.417
Altri debiti				

Arrotondamento	<b>230.208</b>	<b>1.300.000</b>	<b>1.530.208</b>
----------------	----------------	------------------	------------------

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES e IRAP pari a Euro 35.620, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 59.007 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 1.780.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso banche" oltre i 12 mesi per 1.300.000 si riferisce ad un mutuo ventennale in fase di preammortamento acceso nel 2009 con la Banca Popolare di Verona, sottoscritto a condizioni favorevoli di mercato e destinato alla realizzazione del Centro Risi a Isola della Scala.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non sono presenti operazioni di derivati o coperture finanziarie di nessuna natura.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	183.448					183.448
<b>Totale</b>	<b>183.448</b>					<b>183.448</b>

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
92.439	128.814	(36.375)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.159.938	3.282.564	(122.626)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.152.864	3.195.710	(42.846)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.074	86.854	(79.780)

<b>3.159.938</b>	<b>3.282.564</b>	<b>(122.626)</b>
------------------	------------------	------------------

Tra gli altri ricavi e proventi figurano i contributi in conto esercizio (per un totale di Euro 5.964) non particolarmente significativi erogati dalla Provincia e dalla C.C.I.A.A. di Verona.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2010 (14.072)	Saldo al 31/12/2009 (1.559)	Variazioni (12.513)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5.708	3.194	2.514
(Interessi e altri oneri finanziari)	(19.780)	(4.753)	(15.027)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(14.072)</b>	<b>(1.559)</b>	<b>(12.513)</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2010 35.620	Saldo al 31/12/2009 63.446	Variazioni (27.826)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	35.620	63.446	(27.826)
<i>IRES</i>	20.937	45.276	(24.339)
<i>IRAP</i>	14.683	18.171	(3.488)
<i>Imposte sostitutive</i>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
<i>IRES</i>			
<i>IRAP</i>			
	<b>35.620</b>	<b>63.446</b>	<b>(27.826)</b>

**Fiscalità differita / anticipata**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio; non si sono dovute accantonare ulteriori imposte differite, né sono state rilevate imposte anticipate.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha sostenuto nel 2010 con il Comune di Isola della Scala, socio unico, costi per i seguenti importi, in parte ancora da versare:

- Euro 18.000 quanto ad utilizzo spazi amministrativi e di ricovero attrezzature
- Euro 44.718 quanto ad utilizzo spazi fieristici (Cosap)
- Euro 14.907 per l'utilizzo di mezzi e dipendenti comunali per i servizi di sorveglianza (Polizia Municipale) e allestimento aree comunali .

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per cui, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 282211 del 10/05/2010 – Fineco Leasing;
- durata del contratto di leasing mesi: 48;
- bene utilizzato AUTOMEZZO RIMOR MOD. KOALA 45;
- costo del bene in Euro 32.500 ;
- Maxicanone pagato pari a Euro 3.250;
- Valore del prezzo di opzione finale d'acquisto: 3.250.
- Tasso nom. annuo: 4,94%
- Indicizzazione tasso base 0.672 % parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi div/360 mesi media mensile.

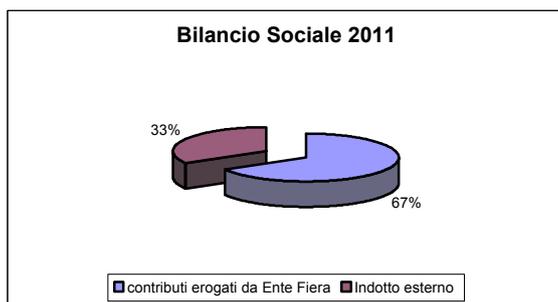
### **Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio dei Sindaci incaricato della revisore legale:

corrispettivi totali : Euro 16.418 di cui spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.287.

## Bilancio sociale 2010



### Premessa

L'Ente Fiera è una S.r.l. il cui socio unico è il Comune di Isola della Scala. Nel suo statuto non vi è alcun riferimento esplicito ad attività di carattere sociale, sebbene esse possano essere implicitamente riconosciute in alcuni degli obiettivi della società.

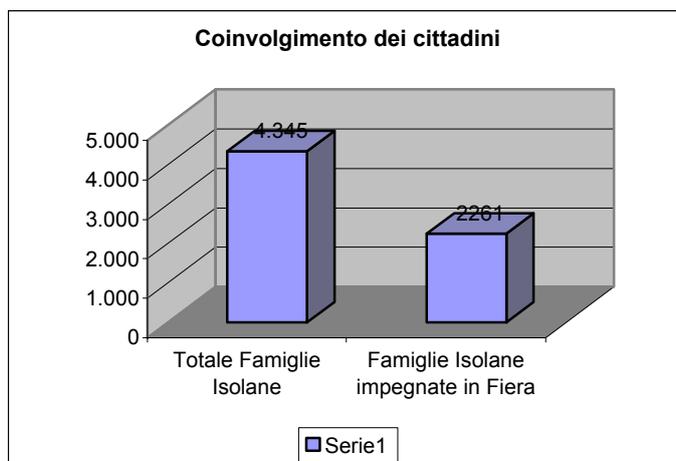
Nonostante ciò è diventata prassi di gestione l'affidamento di appalti, servizi e mansioni ad associazioni, imprese e personale residente ad Isola della Scala al fine di favorire lo sviluppo locale ed il sostegno al mondo del lavoro e alle categorie svantaggiate. L'indotto sul territorio, derivante in buona parte dalla Fiera del Riso e dalle altre manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera, per il 2010 è stato calcolato in circa 3 milioni di euro. Di questi 2 milioni erogati direttamente dall'Ente Fiera ai soggetti impegnati a vario titolo nelle manifestazioni, ed 1 milione il volume d'affari stimato e prodotto dalle attività economiche del territorio esterne alle manifestazioni stesse, ma che beneficiano dei circa 600.000 visitatori richiamati dagli eventi promossi dall'Ente Fiera. In tutto il personale impegnato durante le manifestazioni è stato di 850 unità. Considerando che Isola della Scala contava al 31/12/2010 11.559 abitanti e 4.345 nuclei famigliari è possibile stimare che una famiglia su cinque sia stata coinvolta direttamente nelle manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera. Cifra che cresce sensibilmente se viene calcolato anche l'indotto delle attività economiche esterne. Va ricordato infine che in questa relazione si è inteso aderire a quella accezione di "Bilancio Sociale" che contiene tutte quelle molteplici voci in grado di soddisfare le necessità di cultura, ambiente, lavoro e dunque economia della comunità di Isola della Scala.

### Sostegno a categorie svantaggiate e associazioni e animazione economica delle imprese locali

Sulla cifra di 2 milioni erogati a soggetti del territorio dall'Ente Fiera è possibile operare un'ulteriore distinzione tra da una parte le associazioni non a scopo di lucro e le categorie svantaggiate, e dall'altra le imprese locali.

#### - Associazioni non a scopo di lucro e categorie svantaggiate

Nel 2010 l'Ente Fiera ha appaltato servizi primari, a fronte di un corrispettivo limitato e dunque non "di mercato", alle associazioni locali che ne hanno fatto richiesta. Tra i servizi quello che produce maggiori benefici economici è la somministrazione esclusiva di bevande al pubblico durante le manifestazioni. Questa attività, svolta all'interno delle strutture ospitanti gli stand gastronomici, ha coinvolto 16 associazioni che hanno ottenuto un fatturato di circa



400.000 euro. Tali fondi permettono, durante tutto l'arco dell'anno, lo svolgimento delle attività statutarie delle associazioni nei settori del sociale, della cultura e dello sport a favore dei cittadini del Comune di Isola della Scala. Alle associazioni vanno inoltre aggiunte le Contrade, realtà socio-culturali che caratterizzano il territorio isolano e lo animano, nelle diverse aree del suo territorio, con manifestazioni che si tengono durante tutto l'arco dell'anno. Alle 5 Contrade isolane sono stati affidati, a turno durante la Fiera del Riso, 2 stand per la somministrazione di risotti tipici che nel 2010 hanno permesso un risultato economico di 160.000 euro.

Un secondo beneficio socio-economico diretto e prodotto dall'Ente Fiera di Isola della Scala è indirizzato alle categorie svantaggiate e ai giovani. Infatti la selezione del personale per le attività di servizi quali pulizie, gestione dei parcheggi e servizio ai tavoli nelle aree ristorante, avviene attraverso un'attribuzione di punteggio maggiore alle domande presentate da studenti, pensionati e disoccupati. L'Ente Fiera eroga direttamente compensi a 250 persone, per un totale di 400.000 euro. Il totale economico di queste voci (associazioni, contrade e categorie svantaggiate) è stato dunque di 960.000 euro. Il personale totale coinvolto è stato di 650 unità.

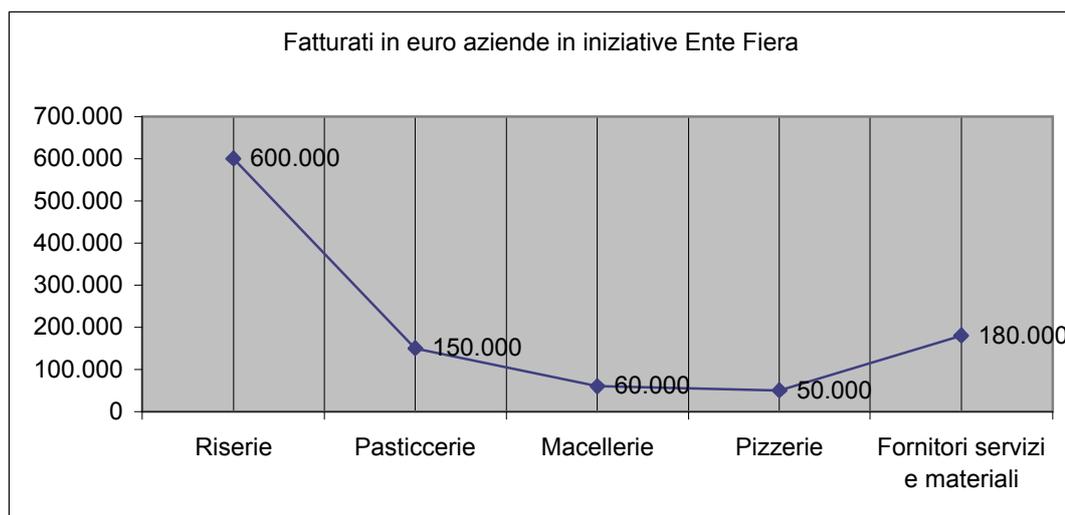
#### - *Imprese locali*

Le manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera di Isola della Scala coinvolgono inoltre direttamente e indirettamente alcune decine di attività commerciali e imprese operanti nel territorio.

Agli eventi organizzati dall'Ente Fiera nel 2010 hanno operato - con il relativo fatturato indicato tra parentesi - le seguenti attività: 8 riserie (600.000 euro), 3 pasticcerie (150.000), 2 macellerie (60.000), 2 pizzerie (50.000) e 10 aziende fornitrici di servizi e materiali (180.000). Il personale coinvolto è stato di 215 persone con un totale di corrispettivi erogati direttamente dall'Ente Fiera pari a 1.040.000 euro.

È stata inoltre analizzata una stima dell'indotto dell'evento sulle attività di ristorazione esterne all'area fieristica ma che beneficiano direttamente dell'affluenza di pubblico sul territorio dovuta alle manifestazioni promosse dall'Ente Fiera.

I ristoranti, le trattorie e gli agriturismo per i quali è stata avanzata una stima sono 16,



con oltre 30.000 coperti in 26 giorni e un fatturato di circa 750.000 euro. A tale cifra va sommata quella raccolta - e stimata in circa 250.000 euro - dalle numerose altre attività che beneficiano degli eventi quali bar, tabaccherie, strutture ricettive, esercizi commerciali in genere e produttori che vendono riso e prodotti a base di riso.

Il volume totale d'affari delle voci relative alle imprese locali è dunque di 2.040.00 euro.

*Schema di sintesi*

Soggetti coinvolti	personale	importo
Mansioni varie: studenti, pensionati, disoccupati ecc.	250	€ 400.000,00
3 pasticcerie	30	€150.000,00
8 riserie	150	€ 600.000,00
2 macellerie	15	€ 60.000,00
2 pizzerie	10	€ 50.000,00
5 contrade	50	€ 160.000,00
16 associazioni	300	€ 400.000,00
10 aziende fornitrici servizi e materiali	50	€ 180.000,00
<b>Totale compensi erogati da Ente Fiera</b>		<b>€ 2.000.000,00</b>
<i>Totale indotto degli esercizi economici del territorio isolano durante le manifestazioni</i>		
(cifra calcolata su 16 tra ristoranti, trattorie, agriturismo)	n. d.	€ 1.040.000,00
<b>Totale Generale</b>	<b>855</b>	<b>€ 3.040.000,00</b>

**Associazioni non a scopo di lucro e categorie svantaggiate - Imprese locali****Altre attività**

L'Ente Fiera, di anno in anno, ha visto crescere le richieste di presenza gratuita alle proprie manifestazioni da parte di associazioni aventi scopi di carattere culturale, sociale e ambientale. La notevole esposizione mediatica e al pubblico degli eventi ha moltiplicato l'interesse dell'universo del No Profit a partecipare alle manifestazioni isolate.

L'Ente Fiera, valutate le domande, ha accolto gratuitamente nei propri spazi nell'anno 2010 le seguenti associazioni:

- AIC: Associazione Italiana Celiachia
- Unicef: Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
- AIDO: Associazione Italiana Donatori di Organi
- Betania: associazione contro l'emarginazione
- Fevoss: organizzazione di volontariato per i servizi alla persona
- Croce Rossa

Vi sono altre numerose occasioni che rientrano a pieno titolo nel bilancio sociale dell'attività del 2010 dell'Ente Fiera di Isola della Scala, pur non essendo possibile attribuire ad esse un valore economico.

L'evento in tal senso di maggior rilievo socio-culturale è stato senz'altro il convegno sul Valore del Lavoro che ha visto ospite Lech Walesa, premio Nobel per la Pace e fondatore di Solidarnosc. L'Ente Fiera lo scorso anno ha poi cominciato una collaborazione con Telethon, organizzando un convegno sulle malattie genetiche ed un

concorso gastronomico tenutosi durante la Fiera del Riso il cui ricavato è stato interamente devoluto alla Fondazione.

Inoltre L'Ente Fiera ha sostenuto il progetto editoriale Ali di Risaia, un volume che descrive la ricchezza faunistica della pianura veronese legata alla presenza delle risaie. Il libro ha l'obiettivo di sviluppare la conoscenza ed il rispetto ambientale del territorio.

Sempre in ambito ambientale ed agronomico l'Ente Fiera ha organizzato un convegno con Greenpeace Italia sul tema specifico del riso Ogm Free. Inoltre l'Ente ha sostenuto ed ospitato durante la Fiera del Riso la mostra dell'Associazione Archeologica Isolana dal titolo "Il riso nelle stampe antiche".

Vi sono stati infine numerosi altri eventi sostenuti dall'Ente Fiera che possono rientrare a pieno titolo nell'ambito del sociale. Tra questi vanno citati i convegni sull'immagine della donna nei media e nella società, sull'Alzheimer, sul valore salutistico dello sport, sul rapporto tra genitori e figli. E, nel settore della gastronomia, va ricordato il "Risotto del Sindaco", concorso che ha visto alcuni Primi cittadini veronesi sfidarsi ai fornelli e il cui ricavato viene devoluto ogni anno in beneficenza ad un'associazione. Un'ultima iniziativa di carattere sociale promossa dall'Ente Fiera assieme all'associazione Ronda della Carità ha visto, in diverse occasioni, i risottari isolani preparare i pasti per gli homeless di Verona, fornendo allo stesso tempo un servizio e visibilità ad una situazione di disagio che necessita di un maggiore coinvolgimento sociale e di solidarietà da parte dei cittadini.

## Considerazioni finali

Escludendo l'indotto esterno al perimetro delle manifestazioni fieristiche la cifra che l'Ente Fiera riversa direttamente su imprese e lavoratori del territorio isolano è di 2 milioni di euro. Si può ipotizzare che nel 2010 il fatturato complessivo dell'Ente Fiera si attesti - a grandi linee - attorno ai 3 milioni di euro. Ne risulta che poco meno del 70 per cento del volume d'affari creato dalla società va positivamente ad incidere sul tessuto economico isolano. Anche in questo caso però la percentuale è per difetto. Se si fa infatti una panoramica sul rimanente 30 per cento si può evidenziare come esso venga impiegato in parte per promuovere le manifestazioni con le ricadute economiche già citate, in parte per personale per lo più residente ad Isola della Scala, in parte per beni e infrastrutture tesi a migliorare di anno in anno l'appeal nazionale ed internazionale degli eventi.

---

**Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.**

## Osservazioni e proposte

La proposta da presentare all'Assemblea dei soci è quella di destinare il risultato dell'esercizio a patrimonio della società e non procedere a nessuna distribuzione.

Isola della Scala, 31 marzo 2011

Presidente del Consiglio di amministrazione  
*Gazzani dott. Massimo*

*IL SOTTOSCRITTO DOTT. IVANO DI CROCE, AI SENSI DELL'ART.31  
COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL  
PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO  
PRESSO LA SOCIETA'.*

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'  
IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO  
PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI  
DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.